

Milano, 02/01/2008

## ***Dalla pelle al cuore***

Tentiamo di capirci qualcosa, dalla parte dei lavoratori ovviamente.

La questione è questa: nel recapito, sino ad un mese fa, tutte le sei OO.SS. concertative collaboravano ovunque attivamente con la società per avviare quel processo di ristrutturazione logistica, funzionale e di mestiere, contenuto nell'accordo nazionale sottoscritto il 15/09/2006.

Ricordiamolo, quell'accordo: eliminazione di 2.250 zone – accorpamento e implementazione degli uffici vecchi nei nuovi CPD/CPD ... - invenzione di tre tipi di recapito (universale, dedicato, speciale).

In questo schema, determinante era la solita pretesa dell'areola/prestazione aggiuntiva/abbinamento/flessibilità operativa, che dal 2004 sottopagava ai presenti il lavoro di un portalelettere assente.

Ad un certo punto, le sei OO.SS. si sono accapigliate **pure** con la società e, poi, tra di loro, bloccando l'operazione.

Tutti hanno sposato le nostre iniziative di lotta, che, appunto dall'ottobre del 2004, puntualmente rinnoviamo mese per mese con regolari scioperi nazionali, ritenendo che i lavoratori del settore ed il servizio meritassero qualcosa di diverso dalla semplice riforma tentata e fallita.

Ma che vogliono gli altri?

Qui è il punto: alcuni hanno firmato un "accordino", che - secondo noi - se riduce qualche danno lascia intatta l'architettura barocca della riforma; altri insistono nel ritenere "insoddisfacente e insufficiente" il risultato e promettono lotta continua.

Che facciamo?

Tutto questo è avvenuto creando tra i lavoratori una enorme confusione, con volantini e assemblee, ciascuno tirando l'acqua al proprio mulino.

La smettiamo?

Al di là degli interessi d'organizzazione e dei relativi rapporti di forza, noi pensiamo che è possibile lasciare i pruriti di **pelle** per arrivare al **cuore** della situazione.

Proposta: una riunione regionale (o milanese) di tutte le RSU/RLS del settore, unitamente alle strutture sindacali.

Chi ci sta ... è benvenuto e noi faremo insieme questo pezzo di strada senza gelosie, concordandone obiettivi e paletti.

Lo diciamo a chi ha una "storia" in categoria e può lanciare la parola d'ordine.

Questo foglio è quindi anche una "lettera aperta", facile da leggere, semplice da capire. Non è un'alleanza, ma solo il tentativo di rendere i lavoratori protagonisti e decisivi.

### **RSU/RLS**

Ezio Avagliano, Ugo Cirese, Roberto Crista, Giuseppe Di Pasquale, Patrizia Granchelli,  
Alberto Grella, Laura La Placa, Maurizio Libero, Sergio Guerriero, Giuseppe Mancuso, Saverio Mangiolfi,  
Carlo Mantuano, Gianluigi Pavesi, Giovanni Pulvirenti, Giovanni Veneruso